Anno XIII. N. 14 — Udine, Sabato 18 gennaio 1890 — Abbonamento postale

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . L. 20
id. semestre . . » 11
id. trimestre . . » [illegible]
id. mese . . . » 2
Estero: anno . . . . . L. 32
id. semestre . . . . » 17
id. trimestre . . . . » 9

Le associazioni non disdette s'intendono rinnovate.

Una copia in tutto il regno centesimi 10.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50. — In terza pagina, dopo la firma del gerente cent. 30. — In quarta pagina cent. 10.

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

La parola del Papa

In attesa di poter pubblicare la traduzione officiale della nuova Enciclica del Santo Padre Leone XIII, ne diamo un sunto un po' più esteso di quello mandatoci l'altr'ieri dal nostro corrisp. di Roma.

La nuova Enciclica del Santo Padre ben giustamente si può chiamarla documento di sapienza e di amore.

Il Santo Padre coll'occhio suo sempre vigile, sempre *pronto*, osserva il *mondo*, studia la società e gli individui. Vede i mali che minacciano alla *prima*, i torti che si commettono dai *secondi*. Ne scruta le cause, con quell'intelligenza sua sempre profonda, poi le manifesta, e, con quell'amore sviscerato che sa nutrire il paterno suo cuore per la Chiesa di cui è Capo, per la società di cui è maestro per tutti i cattolici di cui è Padre, detta le ammirabili pagine, nelle quali non v'è grado di persona, non c'è autorità che non trovi a sè stessa tracciata la via per rimettere la famiglia, la società nel *retto cammino*.

L'Enciclica comincia *affermando la necessità di richiamare i popoli ai precetti della sapienza cristiana*; questa necessità riguarda non solo gli individui, ma anche la società domestica e civile da Dio create per aiutare l'uomo al conseguimento del suo fine.

La decadenza del sentimento religioso, influisce anche sulla stabilità dei governi; il Papa crede perciò necessario ricordare i loro doveri di cattolici, sebbene non abbia obliato di parlarne ogni qual volta se gliene offrì occasione.

Siamo in una tale lotta di principii che è difficile gli animi non *deviino*; *quindi è* Nostro dovere di ammonire, insegnare ed esortare, affinchè niuno diserti dalla via della verità.

E' dovere dei cristiani l'amore alla Chiesa come alla patria terrena, anzi più perchè, la Chiesa ci diede la vita dell'anima; gli amori alla patria ed alla chiesa muovono entrambi da Dio e possono stare insieme.

Tuttavia questi due affetti sembra talora siano in conflitto: quando gli Stati avversano la Chiesa, la Chiesa si deve anteporre alla patria, e non si deve obbedire e leggi malvagie, nè è legittima potestà quella che non viene da Dio.

Si deve resistere alle leggi contrarie alla Chiesa, che ne violano l'autorità.

Il Pontefice parla della guerra *mossa alla Chiesa col naturalismo*. Precipuo dovere è di *professare apertamente e costantemente la dottrina cattolica*, e per quanto ciascuno può, propagarla; ciò debbono fare tutti, il Papa, i Vescovi ed anche i privati.

Ma non si combatte efficacemente se non si combatte uniti; la Chiesa deve procedere *ut castrorum acies ordinata*.

Si deve accettare tutta intiera la dottrina della Chiesa; quindi si deve obbedienza ai Vescovi ed al Papa non solo nella dottrina, ma anche nella regola di condotta.

Dimostra che tale diritto della Chiesa non diminuisce la libertà dei governanti; stabilisce la differenza tra la Chiesa e lo Stato. Il diritto della Chiesa è di reggersi con leggi proprie, non invadere i diritti dello Stato; essa non disapprova alcuna forma di governo purchè siano salve la religione, la disciplina ed i costumi; ai cristiani è lecita l'onesta lotta dei partiti, ma voler mettere in mezzo alla lotta la Chiesa, è un abusare della Chiesa stessa e della religione.

Discorre diffusamente sui diritti della Chiesa nello Stato; la Chiesa si deve interessare nelle leggi dello Stato non per *ciò che riguarda lo Stato*, ma affine di vegliare che questo non invada i diritti *della Chiesa*.

Passa a dimostrare la necessità della concordia tra i cattolici per questa *resistenza*, accennando come la loro discordia diede spesso audacia agli avversari.

Combatte coloro che col *pretesto della prudenza* cedono dicendo che non bisogna irritare gli animi, e quegli altri che usurpano temerariamente le parti della Chiesa.

Loda invece chi combatte colla fiducia che finalmente i diritti della Chiesa trionferanno, sempre obbedienti, non agendo colla propria volontà.

Spetta al Papa dirigere la Chiesa ed ordinare l'azione dei cristiani, e dopo di Lui ai Vescovi che hanno l'aiuto del clero; come i Vescovi debbono stare *uniti al Papa*, così *il clero ed i laici debbono* stare uniti ai *Vescovi*; niun privato deve arrogarsi di giudicare.

Ma tutti gli sforzi saranno vani senza la virtù cristiana. La Chiesa nulla teme perchè sempre assistita da Dio; tale sicurezza non hanno le *nazioni*, perchè il *peccato fa infelici i popoli*.

Bisogna pregar Dio perchè si muova a pietà della società presente; perciò si esortano le virtù, specialmente la carità.

Esorta i padri di famiglia a regolare con gli precetti la loro casa, ed a dare tali indirizzi ai loro figli, perchè dalla buona educazione della gioventù dipende lo stato della società civile.

Termina esortando i Vescovi a diffondere la parola del Papa.

Le sostanze delle Confraternite che il governo s'apparecchia ad ingoiare

La statistica delle rendite denunciate dagli Amministratori delle Confraternite in Italia, ascende a lire 8,858,943, il patrimonio a lire 111,952,011, distribuito fra 8487 confraternite.

Per ogni regione d'Italia, il numero delle confraternite aventi patrimonio, e la ricchezza patrimoniale, sono in questa proporzione:

Regione		Confraternite		Patrimonio
Piemonte	Conf.	1267	L.	7,178,879
Lombardia	»	129	»	680,182
Veneto	»	93	»	337,360
Liguria	»	358	»	1,458,616
Emilia	»	324	»	7,320,113
Marche	»	1009	»	7,498,888
Toscana	»	217	»	3,147,918
Umbria	»	1255	»	3,699,904
Lazio	»	817	»	22,252,200
Abruzzi e Molise	»	321	»	4,430,276
Campania	»	1088	»	24,387,504
Basilicata	»	32	»	226,489
Puglie	»	392	»	10,854,001
Calabrie	»	175	»	1,015,716
Sicilia	»	752	»	11,891,191
Sardegna	»	258	»	2,691,075

Infamie massoniche

Nella *Chaine d'Union*, Rivista massonica, un certo Francolin fratello massone, fa delle dichiarazioni che indichiamo all'attenzione dei nostri lettori. Francolin si occupa dell'Orfanotrofio massonico, Istituzione che in Francia ha fatto gran rumore. Egli si mostra enormemente scandolezzato dell'intolleranza colla quale la Loggia madre di Parigi ha proceduto nella compilazione del regolamento dell'Istituto. « Si spinge l'intolleranza negli statuti dell'orfanotrofio massonico, egli scrive, sino ad esigere dai genitori, che la povertà costringe a confidare i loro figli a questo stabilimento, ad impegnarsi di non lasciar praticare alcun culto religioso fuori della scuola ai loro figli, nemmeno in casa! »

Questa per confessione di un massone, è la tolleranza che negli Istituti massonici viene praticata. E dire che da questa gente appunto è partito il grido contro l'intolleranza dei cattolici.

Siccome poi oggidì corre il vezzo d'ingannare gli ingenui colla famosa distinzione fra religione e clericalismo, vedasi quello che Francolin soggiunge:

« Infine, per mettere il colmo al sistema di intolleranza, è stata votata la stampa e la distribuzione del discorso eloquentissimo del Fr. Fauro, deputato oratore del Convento, che ha dichiarato essere la parte massonica quella non solo di abbattere il clericalismo, ma di sforzarsi di eliminare completamente tutti i sentimenti religiosi. »

Così *habemus confitentem reum*. Dalla ingenuità del massone Francolin si ricava anche una volta che la Massoneria è una setta eminentemente irreligiosa.

I condannati e il nuovo codice

La Cassazione ha respinto tutti i ricorsi dei condannati che chiedevano fosse loro computato nella pena il carcere preventivo, secondo le disposizioni del nuovo Codice.

Vertenza tra Inghilterra e Portogallo

Lisbona 15. — Alla Camera — Serpa Pimentel legge una dichiarazione che dice: la Camera essendo costituita egli si dovette incaricare del governo in situazione grave.

Il Portogallo ha per sè il diritto, se l'Inghilterra ha per sè la forza. — Il gabinetto manterrà i diritti della nazione e veglierà sull'onore e garantirà la dignità nazionale. Serpa Pimentel soggiunse che il ministero presterà particolarmente la sua attenzione agli affari coloniali e dell'esercito. Non domanda l'appoggio della *maggioranza* perchè sa che essa non può

---

63 **Appendice del CITTADINO ITALIANO**

ORFANA

racconto di M. BOURDON

ridotto da ALDUS

— Ho pensato maturamente a quello che ho detto ora. Non potei sposare Roberto di Bréville, nè sposerò alcun altro. Ecco il secreto della mia vita, babbo. Tuttavia sarò felice, se tu lo vuoi.

— E che devo fare?

— Vivere con noi e per noi. Possa io vedere la mamma lieta per la tua presenza, per le nostre cure riunite, e nulla mi mancherà. Vivremo insieme, ed io sarò felice, per quanto si può essere felici sulla terra.

Paolo aveva le lacrime agli occhi.

— È questo che vuoi? E bene tu lo avrai, conta su me. Io devo molto a tua madre, ma l'avvenire pagherà il passato.

Tutti e due mantennero la parola. Antonietta non è maritata, ma sembra calma e contenta. Paolo, quasi convertito — e si spera che convertirassi a pieno tra breve — dimostra a sua *moglie affetto riconoscente*, e l'eredità di Clementina Porthoys, sì a lungo conservata dall'avarizia, poi in parte spesa nei piaceri, serve adesso ad un nobile uso, alla carità. Maria affida ancora alla carta le *sue* impressioni; ma queste non sono che sensi di gratitudine, in cui la melanconia, retaggio dell'età matura, si mescola ai presentimenti dell'immortalità. Citeremo l'ultima pagina scritta da lei nel *suo giornale*.

Donjon, giugno 1871

« Non la lasciamo più questa cara casa di campagna, e Paolo m'ha parlato seriamente del *desiderio* che prova di non ritornare a Parigi. *Gli ultimi* avvenimenti l'hanno disgustato della capitale, e poi ci troviamo tanto bene qui. Egli ha preso nuove consuetudini; s'occupa del giardino, s'applica con piacere all'agricoltura, non è più l'uomo di prima. La sua salute è migliorata di molto grazie alla vita attiva che fa, e il disgusto che l'Antonietta prova per Parigi basterebbe solo a rattenerlo. Egli la ama come non ha mai amato; e trova per lei premure, delicatezze che aveva ignorato fin ora, ed alle quali io, sua vecchia e fedele compagna, ho la mia parte. L'Antonietta ha saputo fare sì bene, che non ho che a lodarmi di Paolo. Noi siamo riuniti, lui ed *io*, nello stesso sentimento di amore per nostra *figlia*, e benedico il Signore delle *mie pene passate*, *e riconosco* la sua divina sapienza nelle tribolazioni inviatemi. Adesso che la vecchiaia mi si avvicina a gran passi, egli permette che io mi riposi tra mio marito, il quale mi ricolma di affetto sincero, e la mia Antonietta, la cui *tenerezza* mi riempie di gioia.

« E per lei pure Iddio fu misericordioso. Egli, come un buon padre, l'ha condotta lungi dal mondo che la seduceva, nelle regioni serene che sono come il *vestibolo* di una miglior vita. Ella è ora divenuta la nostra elemosiniera, e noi non le rifiutiamo quello che ci domanda, poichè non risparmia certo la sua persona per correre in *soccorso dei poveri*, *dei* vecchi, *degli* ammalati. Il denaro della mia povera cugina Porthoys è in buone mani. L'ambulanza che l'Antonietta, durante la guerra, avea stabilito in una casa del villaggio, e dove ha curato tanti feriti, sta per diventare un piccolo ospitale, ed ella s'è riservata la camera per i bambini ammalati che vuol curare da sè. Se talora, nel mio affetto di madre, mi affliggo pensando che non avrà figli, che le gioie incomparabili, datemi da lei non ci saranno per essa penso ai piccini che ella curerà, e mi consolo al riflettere che la sua anima, libera da affetti umani, non sarà tuttavia nè vuota nè fredda.

« *Sì, mio Dio*, voi vegliate sempre su di noi, e ci proteggete, ed io vi ringrazio dei beni e dei mali, delle rose e delle spine, delle gioie e dei disinganni, e, sopra tutto, di questa speranza immortale, che non fallirà. »

FINE

accordargliela. Beiras ministro dell'ultimo gabinetto dichiara che la maggioranza non può avere la fiducia nel Governo, ma lo aiuterà nel risolvere le questioni interessanti la dignità del paese.

Ferreira (indipendente) dichiara che appoggierà il governo. Hintzibeiro dice che non può discutere nè apprezzare i fatti compiuti, il solo desiderio del gabinetto è di compiere i doveri mantenendo il diritto del Portogallo.

Il gabinetto comprende la propria responsabilità e cercherà di risolvere onorabilmente il problema coloniale.

Le Cortes si aggiorneranno quanto prima.

Una deputazione di studenti di Coimbra si recò con gli studenti di Lisbona a presentare un indirizzo a Pimentel. — L'incidente comincia a perdere interesse nella massa del popolo.

L'eccidio di una carovana nell'Harrar

Il conte Pennazzi scrive da Aden al *Roma* di Napoli:

"Una brutta notizia giunse ier l'altro da Zeila, spargendo il dolore ed il cordoglio in più di una famiglia. Ad Eusa, località situata a 20 ore circa da Zeila sulla via ordinaria che percorre per andare all'Harrar, una carovana che dirigevasi verso quest'ultima città, trasportando talleri; fu assalita dagli Issa Somali, e i suoi componenti furono massacrati.

" La carovana era composta di 27 Somali dei Gadabursi, di due missionari francesi — il padre Ambrogio e il padre Francesco, — ambi dell'ordine dei cappuccini e staccati dalla missione di Aden per recarsi a quella dell'Harrar — e di due giovani negozianti greci, i signori Myriolopulo e Passarogopulo, che colà si recavano per ragioni di commercio ed ai quali era affidata la direzione della carovana.

" Molte sono le voci che corrono sulle cause del massacro avvenuto ad Eusa. Tra le voci contraddittorie che corrono, una però sembra confermarsi, e veramente parmi la più probabile. Sembrerebbe, secondo essa, che in un recente viaggio, i Somali Gadabursi avessero maltrattato alcuni Issa, anzi vuolsi che un paio di questi ultimi venissero uccisi. Da ciò la decisione degli Issa di vendicare i loro compagni e l'agguato nel quale cadde la carovana. I particolari non si conoscono ancora, ma ciò che è certo è che la carovana venne attaccata verso l'alba da un forte numero di Issa che ne massacrarono i componenti senza distinzione di nazionalità. Secondo la versione più accreditata non vi sarebbe stato neppure combattimento tanto l'attacco fu improvviso.

" E' la prima volta, dopo l'eccidio della spedizione Porro, che simile fatto avviene sulla via Zeila-Harrar, benchè spesse volte gli Issa vi abbiano commesso razzie e ladroneggi a danno dei negozianti della costa e dell'interno. Questo risveglio di una popolazione fierissima, bellicosa e data alla rapina, potrebbe grandemente compromettere l'avvenire commerciale dell'Harrar e di Zeila, giacchè se gli Issa rimarranno impuniti, è probabile che le carovane che ri arrischieranno a compiere questo tragitto, avranno la stessa sorte di quella testè massacrata. Ciò che rende il fatto ancor più grave e che l'attacco ebbe luogo non solo a poche ore da Zeila, ove havvi una guarnigione inglese, ma a solo otto ore da una comitiva di soldati brittanici che per ordine del governo stanno scavando pozzi nella vicinanza di Dadat.

" So che serii reclami sono stati presentati al governatore di Aden, da cui dipende Zeila dai negozianti europei ed indigeni, che hanno subito forti perdite in danaro e in merci affidati alla carovana. Quale esito avranno questi reclami è ciò che non si può prevedere „.

Il telegrafo ci ha detto che da Aden è partito un distaccamento di fanteria e cavalleria (inglese non egiziana), con due cannoni per punire gli autori dell'eccidio e della predazione.

Il successore di Döellinger

Dobbiamo pur troppo constatare, per la testimonianza di autorevoli fogli cattolici tedeschi, che il canonico Döellinger, morì quale visse, cioè senza ritrattare gli errori onde diede scandalo al mondo religioso dal 1870 in poi.

Ora un dispaccio da Monaco di Baviera comunicato stanotte dalla Stefani reca che il Principe Reggente nominò il decano del capitolo Tuerk a successore di Döellinger.

Vittima della scienza

Leggiamo nei fogli francesi:

« Si sono ricevute cattive notizie sulla spedizione britannica inviata alle isole della Salute, presso Cajenna, per l'osservazione dell'eclissi del 22 dicembre scorso.

« L'illustre astronomo P. Perry, della Compagnia di Gesù, è morto esausto dalle fatiche straordinarie a cui si era esposto per l'amore della scienza ».

Il P. Stefano I. Perry, della Compagnia di Gesù, era uno dei più operosi ed egregi cultori della fisica terrestre e celeste dei tempi nostri.

Egli dirigeva l'Osservatorio astronomico e meteorologico di Stonyhust presso Liverpool, uno dei sette Osservatorii che il governo inglese ha stabilito nelle isole britanniche, munito da apparati fotografici per la registrazione continua dei fenomeni meteorologici e magnetici.

P. Perrey si occupò in modo specialissimo di lavori sul magnetismo terrestre costituì, la carta magnetica del Belgio e della Francia, e nel ritorno dalla spedizione all'isola di Kerguelen, dove fu mandato dal Governo britannico per osservare il passaggio di Venere, nel 1874, determinò le costanti del magnetismo terrestre in molti luoghi dell'emisfero sud e nord, fra cui Palermo Napoli, Roma, Firenze e Moncalieri. Attese anche con lode ad investigazioni astronomiche, e si occupò specialmente del sole. Fu perciò che per incarico del Governo inglese prese parte a diverse spedizioni per osservazioni dell'eclissi solare, oltre a quella del passaggio di Venere innanzi accennata e all'ultima per l'eclissi solare del 22 dicembre, nella quale incontrò la morte.

Fu membro di parecchie accademie e società astronomiche e meteorologiche di Londra e di altre accademie scientifiche.

Prese parte a molti congressi, e nello scorso autunno si trovò a quelli di fotografia celeste e di meteorologia che si tennero a Parigi.

Lo Czar e la pace

Con rescritto al governatore di Mosca in risposta alle felicitazioni del capo d'anno lo Czar dice:

« Sulla soglia del nuovo anno prego il Signore che le forze interne della nostra cara patria continuino a svilupparsi senza interruzioni, senza ostacoli, fra la pace, desiderata da tutti e per tutti salutare. »

SEDICI PIROSCAFI IN RITARDO

Scrivono i giornali di New York ultimamente giunti:

Ben sedici grandi piroscafi transatlantici — con merci e passeggeri — sono in ritardo, chi di 12, chi di 7, chi di 5, chi di 3 giorni; e molta ansietà sulla loro sorte, — causa i recenti cicloni — occupa e preoccupa le rispettive compagnie e i privati che aspettano amici e parenti dall'Europa.

Si crede che lo *State of Alabama* della *State-Line* sia colato a fondo; aveva 159 passeggeri a bordo.

ITALIA

Genova — *Per evitare lo scontro di treni.* Sulla linea ferroviaria Genova-Novi, verrà prossimamente attivat ilo *blok-system* Hodgson, mercè il quale viene ad evitarsi qualunque possibile scontro di treni, grazie ad un ingegnoso sistema di segnali che agiscono per mezzo dell'elettricità ogni due chilometri circa, indicando al macchinista in corsa, se la linea è o meno sgombra.

Torino — *Medici defunti.* — Leggiamo nel *Corriere Nazionale* di ieri:

Una viva emozione produsse nella cittadinanza la morte avvenuta l'altra sera di due illustrazioni della scienza medica: il Dott. Prof. Cav. Giacomo Gibello, d'anni 57, nativo di S. Giuseppe d'Andorno, botanico distinto, medico reputatissimo specialmente per le malattie della pelle e benemerito assai dell'Ospedale di San Luigi, a cui dedicò le più indefesse cure; — e il Dottor Cav. Francesco Percival, d'anni 44, nativo di Torino, medico primario dell'Ospedale di S. Giovanni.

Alla perdita dei dottori Gibello e Percival, si aggiunse ieri quella di due altri egregi sanitari, i dottori Beltramo e Giordano, rimasti, come gli altri due, vittima del loro zelo nell'adempimento dei loro faticoso ufficio. E' unanime il compianto della cittadinanza.

Verona — *Nuovo furto audace.* — Un furto audace fu commesso a Verona a danno dell'ufficiale pagatore delle ferrovie della Rete Adriatica.

Egli avrebbe depositata la cassetta contenente lire 6 mila, in un ufficio della stazione di Porta Vescovo.

Il dì dopo la riprese e, salito sul treno pel Tirolo, l'aprì alla stazione di Parona; ma le lire seimila erano sparite.

ESTERO

Belgio — *L'incendio di Laeken* — Il *Truth* di Londra, narra nel suo ultimo numero, che la regina d'Inghilterra rimase molto afflitta per l'incendio del Castello di Laeken. Il foglio inglese aggiunge che quello che affliggera più la sovrana inglese, si è di aver saputo che la corrispondenza del Principe consorte col re Leopoldo II del Belgio, era rimasta preda del fuoco. Ora recenti dispacci particolari da Bruxelles smentiscono questa notizia. Le lettere del Principe Alberto d'Inghilterra nonchè tutta la corrispondenza del re Leopoldo sono salve.

Tanto meglio, così la regina potrà dire ciò che l'affigge di più, è la morte della governante della principessa Clementina.

Francia — *Terribile esplosione presso Lione.* — Una gravissima disgrazia è avvenuta a Bron, nel deposito delle macchine del tramway a vapore da Lione a Bron. Queste macchine sono a vapore condensato. Prima d'ogni viaggio, vanno a caricarsi ad un generatore che è impianto nel deposito.

A mezzogiorno del 12 la macchina N. 2 stava caricandosi; non era ancora che a dodici atmosfere; doveva caricarsi a tredici e poteva sopportarne diciasette, quando una spaventevole detonazione si fece udire: tutto era saltato per aria.

La macchina ed i generatori, le tettoie del deposito si sfondarono; la casa vicina, occupata dagli uffici dell'esercizio fu addirittura demolita; il fuochista Eparvier, che era vicino alla macchina, ebbe il cranio attraversato da un pezzo di ferro. Un giovane scrivano, certo Dumalle, ebbe la testa portata via di netto e il corpo fu scagliato nel fango della via a cinquanta metri.

Per un caso veramente provvidenziale, i fuochisti e gli uomini di fatica che dovevano trovarsi presso la macchina, erano invece in un caffè vicino. Anche gli uffici dell'esercizio erano vuoti; a questo solo caso si deve se non si deplorano più numerose vittime.

Non pochi pezzi di ferro si trovarono nei giardini circostanti ad enormi distanze. Brani di caldaia andarono ad interrarsi a cento metri dal deposito, in una cava di sabbia.

Germania — *Esposizione universale.* — I giornali di Berlino si occupano della ivi progettata Esposizione mondiale. Si sarebbe fissato per ciò la primavera dell'anno 1897. Esiste già un'attiva propaganda a Berlino nelle sfere industriali, che sono molto favorevoli al progetto. Il piano sarà gigantesco e la sua esecuzione costerà parecchi milioni. Intanto fu nuovamente rimandata l'apertura dell'Esposizione elettrotecnica. Essa probabilmente avrà luogo nel 1897.

Svizzera — *Cento mila lire di ricompensa.* — Si telegrafa da Lucerna, 12 gennaio:

« La celebre marescialla Booth, dell'esercito della salute che trovasi ammalata d'un cancro, promette 100.000 lire al medico che la guarirà «

Cose di Casa e Varietà

Per la stampa Cattolica in Friuli

D. Giuseppe Gobitti capp. di Coderno L. 5.

Funzione espiatoria

Domenica nella Chiesa di S. Spirito in Udine, avrà luogo la solita funzione espiatoria contro l'orrendo vizio della bestemmia. La mattina verrà esposto il SS. Sacramento alle ore 8 1/4 antim. La santa esposizione verrà chiusa alle 5 pom. con relativo discorso, recita della Coroncina del SS. Cuor di Gesù e Benedizione col Santissimo.

Cristiani accorrete in ogni ora del giorno ad adorare Gesù Sacramentato e ad intercedere per la conversione degli infelici bestemmiatori.

L'« influenza »

Seguita la sua visita poco gradita ed il numero dei colpiti aumenta. Preghiamo Iddio che non accresca la gravità del morbo che in alcuni luoghi si fa mortale.

Il mercato di s. Antonio

Favorito dal bel tempo questo mercato ebbe un esito felice. Furono combinati molti affari.

Associazione agraria friulana

Il Ministero dell'agricoltura si rivolse alla nostra Associazione agraria per avere la risposta ad alcuni quesiti intorno alle locazioni coloniche. Lo scopo di questa inchiesta è di rilevare le condizioni attuali e di avvisare ai miglioramenti legislativi che sarebbero adottabili nell'interesse dei proprietari e dei coloni. Ora, l'Associazione ha diramato al proposito una Circolare, dove sono esposti i quesiti in parola.

Eccoli:

1. Se la costituzione dei contratti di mezzadria e di affitto sia verbale o per atto notarile ovvero per scrittura privata registrata;

2. Quale sia la durata dei detti contratti

3. Quali le norme che si adottano nella mezzadria e nell'affitto riguardo al pagamento dei pesi dei fondi, come fondiaria, canoni, ecc.

4. Nel caso di controversie tra proprietario e mezzadro o tra proprietario e affittuario, se sono esse risolute giudiziariamente, o per via di arbitri, ed in questo caso, quali persone prendono parte all'arbitrato;

5. Se i miglioramenti e le nuove piantagioni non convenuti, siano bonificati all'affittaiuolo o al mezzadro al termine dei rispettivi contratti, e, nell'affermativa, in ragione;

6. Se' po' casi fortuiti valgono le norme del Codice Civile o se vi siano rinnovazioni e quali;

7. Quali le forme che regolano la disdetta nei suaccennati contratti.

Esposizione Internazionale di Edimburgo 1890

Dal maggio all'ottobre 1890, avrà luogo in Edimburgo una Esposizione Internazionale di macchine ed apparecchi elettrici, nonchè d'invenzioni ed industrie in generale. Vi sarà anche una sezione per le Belle Arti.

Per cura poi dei signori cav. uff. T. Simbra, cav. G. Melillo e cav. G. Gustta, verrà formata una speciale sezione italiana in detta Esposizione.

Le domande stesse debbono essere presentate alla Camera di Commercio.

Estrazione del Prestito di Bari

Nell'ultima estrazione del Prestito di Bari, il primo premio di lire 40,000 fu vinto dalla serie 845, numero 99.

Per la concia delle pelli

La *Pall Mall* di Londra afferma che in America è stato inventato un nuovo sistema, che è destinato a portare una rivoluzione in tutta l'industria del cuoio. Si tratterebbe di una combinazione dei grassi ed olii con alcuni composti sulfurei, la quale applicata nella concia delle pelli rende queste impermeabili e così pieghevoli e morbide da durare lungamente.

Le calzature fatte con questo cuoio preparato, avrebbero una durata cinque volte maggiore dell'ordinaria e il costo non sarebbe molto più forte dell'attuale.

Un fiume in fiamme

Uno spettacolo terrifico fu quello che si offerse sere sono, a coloro i quali si trovavano sui moli di Sunderland, sul Tamigi. Ormeggiato nel cantiere era il piroscafo inglese *Wild-Flower*, il quale aveva deposto un carico d'olio; si stava appunto pompando quanto poteva esser rimasto dell'untuoso carico in fondo allo scafo; questo avanzo veniva gettato nel fiume. Un fiammifero sbadatamente gettato sulle acque accese l'olio galleggiante intorno al piroscafo; la corrente trasportò l'incendio verso le altre navi ancorate ivi presso; le fiamme non tardarono ad appiccarsi così ad esse come al *Wild-Flower*. Lo spettacolo che presentavano quei 200 yardi infiammati che si inoltravano sul Tamigi portati dalla corrente riuscivà invero originale, spaventevole.

Il fuoco galleggiante si spense in breve per mancanza d'alimento; ma accorse gran copia di pompieri e pompe per estinguere l'incendio delle navi: un marinaio caduto nel fiume, annegò; i danni materiali ascendono a migliaia di sterline.

Bismarck sfidato a duello

Quando il grande Cancelliere tedesco era ancora soldato «il signor Von Bismarck» e si trovava nel 1849 a Francoforte, ambasciatore prussiano, aveva spesso delle discussioni troppo vivaci coll'ambasciatore austriaco, conte Rechberg, causa l'antagonismo allora esistente tra i due Stati. Un giorno Bismarck si trovava presso il conte Rechberg e questi, di carattere assai irascibile, montò talmente sulle furie, che gridò:

— Domani le manderò i miei padrini!

— Perchè tante cerimonie? — rispose Bismarck con freddezza. Lei ha certamente qui le sue pistole; possiamo quindi sbrigare subito questo affare nel suo giardino. Mentre Ella le carica, io scriverò una relazione sull'accaduto, che La prego di mandare a Berlino, qualora avessi a soccombere.

Così avvenne. Il conte andò a caricare le pistole e rientrò nel gabinetto. Bismarck, che aveva terminato in quel momento la relazione, gliela porse, pregandolo di esaminare se fosse precisa. Rechberg la lesse attentamente e poi fattosi più calmo soggiunse: Esattissima; ma, dopo tutto, mi sembra che sarebbe una grande sciocchezza l'ammazzarci per questo!

E Bismarck conchiuse:

— Sono pienamente del suo parere!

Invece di battersi pranzarono insieme.

La tosse di gola

Nella stagione attuale in tutti quegli individui che soffrono di umori erpetici e non sono pochi, e specialmente in coloro i quali non fanno la cura dello Sciroppo di Pariglina composto, inventato dal dott. Giovanni Mazzolini di Roma, si manifesta una certa tossetta che non proviene dal petto ma nasce da un senso di continua molestia alla cima della glottide ed all'istmo delle fauci e che riesce incomodissima, molestissima ed anche ostinatissima. Questa tosse o consimili che come è chiaro, proviene da granulazioni erpetiche sviluppatesi in quelle regioni, è lenita mirabilmente dall'uso delle Pastine di Mora composte, anche esse inventate dal dott. Giovanni Mazzolini, le quali non solo colle loro virtù refrigeranti mantengono l'umidità necessaria in quelle regioni, ma dotate di virtù leggermente astringenti, esercitano un'azione coercitiva contro tali eruzioni e dopo qualche giorno del loro uso lasciano l'individuo in stato soddisfacente. Le Pastine di Mora del dott. Mazzolini si vendono in tutte le principali Farmacie a L. 1 la scatola.

Deposito unico in Udine presso la farmacia di *G. Commessatti*, — Trieste, farmacia *Prendini*, farmacia *Jeronitti*, — Gorizia, farmacia *Pontoni* — Treviso, farmacia *Zanetti*, farmacia Reale *Bindoni* — Venezia farmacia *Böttner*, farm. *Zampironi*.

Diario Sacro

Domenica 19 gennaio, II dopo l'Epifania — Ss. Nome di Gesù. S. Canuto re.

Lunedì 20, ss. Fabiano e Sebastiano mm.

L'EMULSIONE SCOTT può usarsi anche in estate con gran vantaggio dei bambini o ragazzi scrofolosi, rachitici, linfatici o denutriti.

(Leggasi dichiarazione autorevole)

Sperimentai ripetute volte e da molti mesi la vostra *Emulsione Scott d'olio di fegato di merluzzo* preparata con gli ipofosfiti di calce, e soda, e debbo dirvi francamente che i bambini e le persone di tenera età la digeriscono facilmente e ne traggono sentiti vantaggi, massime nelle affezioni rachitiche e scrofolose.

Comm. E. Dott. TASSI,

Primario degli Ospedali di Roma, ecc., ecc.

ULTIME NOTIZIE

Il principe di Napoli

Proveniente da Segesta è ritornato a Palermo alle 8 e 20 di ieri sera.

Lo attendevano alla stazione le autorità e grande folla che gli fece una calorosa ovazione.

Il Principe si recò al palazzo reale.

La malattia del duca d'Aosta

Telegrafano da Torino in data di ieri sera che il Duca d'Aosta, colpito dall'influenza alcuni giorni sono, si è improvvisamente aggravato e le sue condizioni ispirano serie inquietudini.

Il Duca è assistito dalla Principessa Letizia e giunsero pure a Torino la Principessa Clotilde da Moncalieri e da Pinerolo il conte di Torino. Credesi che sia stato chiamato telegraficamente anche il Duca delle Puglie.

La popolazione vivamente commossa staziona davanti al palazzo del Duca.

Il bollettino di questa mattina è firmato dai medici Bruno e Gamba: dice che l'augusto infermo tocca il quinto giorno di malattia e trattasi di polmonite destra estesa a due terzi circa del viscere. La febbre mantiensi relativamente moderata e finasa non vi è complicazione seria.

Il re venne informato della gravità della situazione e con un affettuosissimo telegramma diretto alla Principessa Letizia ha annunciata la sua venuta per domani.

Guido Bacelli, per invito del Re ha lasciato Roma oggi per venire a consulto coi medici curanti.

Finora non fu pubblicato alcun altro bollettino sulla malattia del Duca.

Il suo stato si è aggravato e la debolezza è aumentata.

La partenza del Re per Torino

Torino, 17 ore 11 pam.

Il Re è partito in questo punto per Torino. Era preoccupatissimo e profondamente addolorato. Gli ultimi telegrammi giunti alla Corte in cifre, non volgono per le speranze di guarigione del Principe Amedeo.

Il Re è accompagnato fra altri dal comm. Visone, ministro della Real Casa, del maggior generale Abate suo aiutante di campo, dal generale Adami, dal maggiore Lorenzi e dal comm. Rattazzi segretario generale della Casa Reale. Quest'ultimo ebbe oggi una lunga conferenza con Crispi sulle gravi condizioni del Duca.

Alla stazione, Crispi, tutti i ministri e le autorità ossequiarono il Re, sebbene la partenza avesse luogo in forma privata.

Circolare ai Prefetti

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica una circolare ai Prefetti circa le disposizioni sui minorenni ed un'altra sulle contravvenzioni per l'abusivo esercizio della chirurgia, farmacia, ostetrica veterinaria, flebotomia ed odontologia.

La morte di Origo

Ieri a Roma è morto il com. Origo.

Era malato di polmonite; estesasi al polmone sinistro, si era sviluppata anche al destro.

Il comm. Origo era scudiere di Re Umberto, perciò i funerali si faranno a spese dell'amministrazione della Casa Reale.

Così la messa di requie che verrà celebrata domani.

Il piccolo re convalescente

Madrid 17 — In seguito alla convalescenza del re, i registri posti in palazzo sono soppressi.

La crisi in Spagna

Madrid 17 — La reggente conferì ieri in proposito alla crisi con Iovellar e Martinez Campos che la consigliarono di incaricare Sagasta di ricostituire il gabinetto. La reggente conferirà oggi coi presidenti delle Cortes.

Questione portoghese

La *National Zeitung* crede sia vero che alcune potenze raccomandarono a Salisbury di trattare con moderazione il Portogallo, altrimenti la monarchia correrebbe pericolo.

La carestia nel Sudan

Notizie da fonte attendibile constatano la carestia terribile che regna nel Sudan in seguito alla siccità. La mortalità è enorme. Furono sciolti tutti gli assembramenti guerreschi.

TELEGRAMMI

Cairo 17 — Il Kedive offrì ieri un banchetto in onore di Stanley. Vi assistevano soltanto i ministri funzionari ed indigeni. Lettere di Slatin bey smentiscono la morte di Kalifat.

New York 17 — La mortalità è ritornata alla cifra normale a Nuova York, ma è aumentata a Chicago.

Pietroburgo 17 — I duchi di Edimburgo sono giunti. La czarina li ricevette alla stazione; abiteranno nel palazzo Anitchkow.

Orario della Tramvia a Vapore
Udine-S. Daniele

Partenze da Udine staz. ferrov	Arrivi a S. Daniele	Partenze da S. Daniele	Arrivi a Udine staz. ferrov
ore 8,05 ant.	ore 9,48 ant.	ore 7,— ant.	ore 8,45 ant.
» 11,6 p.	» 12,50 p.	» 10,46 p.	» 12.35 p.
» 2,05 »	» 3,44 »	» 1,45 »	» 3,27 »
» 6.— »	» 7,44 »	» 4,41 »	» 6,33 »

Orario delle Ferrovie

Partenze da Udine per le linee di

Linea				
Venezia	ant. 1.40 M.	5.20	11.15 D.	—
	pom. 1.10	6.45	8.20 »	—
Cormons	ant. 2.55	7 53	11.10 M	—
	pom. 3.40	6.—	—	—
Pontebba	ant. 5.45	7.48 D.	10.35	—
	pom. 4.—	5.54 D.	—	—
Cividale	ant. 9.06	11.25	—	—
	pom. 3.30	8.24	—	—
Portogruaro	ant. 7.50	—	—	—
	pom. 1.02	5.24	—	—

Arrivi a Udine dalle linee di

Linea				
Venezia	an 2.24 M.	7.40 D.	10.06	—
	pom. 3.15	5.42 »	11.05	—
Cormons	ant. 1.05	10.57	—	—
	pom. 12.35	4.19	7.50	—
Pontebba	ant. 9.15	11.03	—	—
	pom. 5.10	7.28	8.12 D.	—
Cividale	ant. 7.31	10.22	—	—
	pom. 12.50	5.06	—	—
Portogruaro	ant. 9.02	—	—	—
	pom. 3.10	7.33	—	

ATONIO VITTORI, *gerente responsabile*.

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza | La barba ed i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno

L'Acqua di chinina di A. Migone e C.i

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. *Si vende in fiale (flacons) da L. 2.—, 1.50, 1.25, ed in bottiglie da un litro a L. 8.50.*

L'Acqua Anticanizie di A. Migone e C.i

di soave profumo, ridona in poco tempo ai capelli ed alla barba imbianchiti il colore primitivo, la freschezza e la leggiadria della giovinezza, senza alcun danno alla pelle e alla salute, ed insieme è la più facile ad adoprarsi e non esige lavatura. Non è una tintura, ma un'acqua innocua che non macchia nè la biancheria, nè la pelle e che agisce sulla cute e sulla radice dei capelli e barba, impedendone la caduta e facendo scomparire le pellicole. **Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.** — Costa L. 4.— la bottiglia.

I suddetti articoli si vendono da **Angelo Migone e C.i** *Via Torino, 12,* **Milano.** **In Venezia** *presso l'Agenzia* **Longega,** *S. Salvatore, 4825*; da tutti i parrucchieri, profumerie farmacisti, ed **Udine** presso i Sigg.: MASON ENRICO chincagliere — PETROZZI FRAT. parrucchieri — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medicinali.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 75.

AMERICA

RED — STAR — LINE

Vapori reali Belgi fra

ANVERSA
NUOVA YORK
e Filadelfia

Direttamente senza trasbordo. — Battelli di prima classe, eccellente nutrimento e prezzi moderati.

Per informazioni rivolgersi: **Josef Strasser** in **Innsbruk** oppure **Rinaldo Colla** in **Milano.**

Grandioso Stabilimento

LA

Viale Magenta, 66 **VITTORIA** Fuori Porta Genova

DI

CLERICI & RIZZI SUCCESSORI A D. BALDIZZONE

SPECIALITA' in LETTI e MOBILI FERRO VUOTO
PER ALBERGHI - ISTITUTI ED OSPEDALI

Catalogo a richiesta

La fabbricazione Baldizzone sorta fra le prime in Italia per la costruzione di letti e mobili in ferro vuoto si è sempre mantenuta con alto grido ed in breve venne considerata da chi ama l'eleganza e la robustezza del letto.

Rilevato lo stabilimento dai sottoscritti da circa un anno nel desiderio di seguitare cogli stessi sistemi e farsi onorato nome in commercio si pregiano far anche noto che ne diminuirono ancora sensibilmente i prezzi.

Dietro richiesta anche con semplice cartolina a risposta pagata si spediscono cataloghi-disegni e prezzi.

Farne domanda alla Direzione dello Stabilimento in Milano
VIALE MAGENTA, 66.

Premiato Stabilimento Laterizi

CON FORNACE SISTEMA HOFFMANN
IN ZEGLIACCO

della Ditta CANDIDO e NICOLO' Fratelli ANGELI DI UDINE

Fabbricazione a Vapore	**Fabbricazione a Mano**
di TUBI **MATTONI PIENI e BUCATO per pareti** preferiti per economia e non lasciano sentire il rumore da una stanza all'altra	di MATTONI **Tegole** (Coppi) **Mattonelle** (Tavelle) e OGGETTI MODELLATI **per decorazioni** di ogni sagoma e dimensione

Tanto i fabbricati a mano quanto quelli a macchina si raccomandano da soli per esser preferiti, stante la distinta e perfetta loro qualità.

Per Commissioni dirigersi alla DITTA in Udine od al sig. Gio. Batt. Calligaro in Zegliacco (fermo in posta Buja).

TOSSE ASININA

canina o pagana dei ragazzi. Guarigione sicura col premiato specifico Manara di Montù Beccaria, Unico rimedio mondiale prescritto dai principali medici. E' di sapore gradevole, e viene preso volentieri dai bambini. Flaccone **L. 2,** con istruzione, effetto garantito.

Attestazione

Ho esperimentato in molti casi di tosse asinina il premiato Specifico Manara, e l'ho trovato di grande efficacia e di azione pronta e sicura e fra tutti i calmanti da me adoperati nell'ipertosse questo, è certamente il più attivo e sicuro. Ciò per la verità. *Bologna, 1 marzo 1889.*

Dott. **RUGGERO GALASSI**
medico primario degli Ospedali di Bologna.

In UDINE vendesi alla Farmacia COMESSATI, alla Reale Farmacia FILIPPUZZI ed all'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta, 16.

EMULSIONE SCOTT
D'OLIO PURO DI FEGATO DI MERLUZZO
CON IPOFOSFITI DI CALCE E DI SODA

Tanto gradevole al palato quanto il latte.

È il rimedio più ragionato, perfetto ed efficace per la cura dell'ETISIA, SCROFOLA, BRONCHITE, RAFFREDDORI, TOSSI CRONICHE, mal di gola e delle malattie estenuanti in genere, quali la RACHITIDE ed il MARASMO nei ragazzi, l'ANEMIA, CLOROSI e REUMATISMI negli adulti.

È un portentoso ricostituente. Non ha rivali come rinvigoratore degli organismi deboli o delicati, i quali cura ed alimenta allo stesso tempo.

I medici di tutti i paesi la ordinano per i brillanti risultati ottenuti dal suo uso e perchè il sapore gradevole di essa ne facilita la digestione.

È tre volte più efficace dell'olio di merluzzo semplice.

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

Depositari: Signori A. MANZONI e C., Milano - PAGANINI, VILLANI e C., Milano

LE TOSSI

catarrose prodotte da raffreddore, da bronchite, dal salso, la raucedine, le irritazioni di petto, l'asma ecc., guariscono coll'uso delle rinomate:

PASTIGLIE DEL DOVER

CON BALSAMO DEL TOLU'
SPECIALITÀ DELLA FARMACIA TANTINI di VERONA

Cent. **60** la scatola con istruzione

Esigere le vere: DOVER TANTINI
GUARDARSI DALLE IMITAZIONI

Deposito generale in Verona nella Farmacia Tantini alla Gabbia d'Oro — In UDINE presso la Farmacia De Girolami e la drogheria Minisini o presso le princ. far. del Regno.

Vedi con piange — **Vedi come piange**

E con ragione piange quello sventurato che affetto da Ernia di illuso da qualche impostore è costretto a portare un Cinto erniario mal costruito che gli logora l'esistenza e lo condanna inevitabilmente alla tomba. Non così gli succederebbe se facesse uso del miracoloso **cinto d'invenzione del prof. Lodovico Ghilardi,** il quale ha avuto il plauso universale e venne brevettato con decreto ministeriale 8 settembre 1888.

Il sistema è sicuro e di facile applicazione tanto che anche un bambino può mettersela. La mobilità della testa di codesto **cinto regolatore** costruito a *molla,* permette di alzarsi od abbassarsi a destra od a sinistra, e può fissarsi nel modo più conveniente. Così non può dirsi dei Cinti erniari fin'oggi conosciuti.

Nessun cinto quando non è munito dei registri del **prof. Lodovico Ghilardi** non è curativo nè preservativo, ma un *gingillo per corbellare gli inesperti.* — Se dunque l'infermo aspetta guarigione o sollievo da altri Cinti, esso può morirsene in pace. Chi vuole maggiori schiarimenti per l'indispensabile CINTO REGOLATORE, mandi lettera con francobollo di risposta al **prof. Lodovico Ghilardi**, il quale nel suo gabinetto fabbrica ed applica *denti e dentiere artificiali sistema americano* senza uncini nè legature metalliche, e nel più breve tempo possibile.

N. B. **Il cinto Ghilardi** non può essere da chicchesia imitato perchè messo sotto la guarentiggia delle leggi che assicurano la proprietà d'invenzione.

Prof. LODOVICO GHILARDI
Chirurgo-Dentista — Via Lungarini, N. 8 — PALERMO

PREMIATA E PRIVILEGIATA FABBRICA

ORGANI
INZOLI CAV. PACIFICO
CREMA

PRIMO PREMIO — DIPLOMA D'ONORE
all'Esposizione Internazionale di Bologna del 1888

Organi Liturgici-Sinfonici
ad una, due, tre e più tastiere
per Basiliche, Cattedrali, Chiese Parrocchiali, Oratori, ecc.

Succursale in Roma
Via delle Grazie — Foro Romano, 2.

Deposito Pianoforti — Armonium — Istrumenti per Bande Musicali.

Si eseguiscono a sistema perfezionato ristauri, ampliamenti, modificazioni e riduzioni.

Pronta e diligente esecuzione — Ampie garanzie
Prezzi modici. — Dilazioni di pagamento.

PER SCHIARIMENTI, PREVENTIVI, ECC.
rivolgersi allo Stabilimento, in Crema.

CATRAME PURIFICATO CARRESI
IN PASTIGLIE

Con queste Pastiglie conosciute fino dal 1874 si vince qualunque tosse la più fieramente ostinata, sia per infiammazione bronchiale, nervosa, come pure derivante da un vizio erpetico nel sangue. Sono un preservativo prezioso prendendone alcune in corso del giorno, nelle giornate umide e *fredde.* Rimedio utilissimo nella debolezza del petto, nel dolor di gola, infiammazione della laringe come pure nel catarro, della vescica.

Prezzo L. 1 la Scatola — Cent. 60 la mezza Scatola con sua estesa istruzione.

FIRENZE — Laboratorio Chimico di O. Carresi, Via Vittorio Emanuele.

Trovansi in tutte quante le migliori Farmacie del Regno.

CARCIOFINI
ALL' OLIO

Coltivazione speciale di Carciofini da conservarsi all'olio, fatta presso la stazione ferroviaria di Orbetello.

Premiati a tutte le Esposizioni.

In eleganti flaconi mezzani L. 2.— *grandi* L. 3.

Dirigere le domande al sig. **Angelo Valiani e Figli — Orbetello.**

LUXI!!

Sapone igienico profumato della Fabbrica *Laurenti.*

Sapone di *Spoleto* premiato all'ultima Espos. d'Igiene tenuta a Brescia.

Sapone E' l'unico che specialmente si raccomandi per le *Toilette.*

Lascia leggiero profumo delicato negli ambienti, rammollisce la pelle. — Ottimo per la barba.

Deposito generale all'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano* via della Posta n. 16 Udine.

OROLOGI

buoni ed a buon prezzo di tutte le forme, da tasca, da tavolo d'appendere, tutti garantiti per un anno.

Remontoirs d'oro da L. 35 in più
detti in argento » 15 »
orologi in metallo » 8 »
sveglie » 5 »

Rivolgersi all'orologeria di LUIGI GROSSI in Mercatovecchio, 13, Udine.

Si vende in UDINE alla Farmacia *Comessati.*

PAOLO GASPARDIS

MERCATOVECCHIO — UDINE

Avverte che il suo negozio, OLTRE AL COMPLETO ASSORTIMENTO NEGLI ARTICOLI NERI PER VESTITI DI PRETI, avrà anche tutto l'occorrente *per corredo di Chiesa,* cioè PIANETE, PIVIALI, TONICELLE, BALDACCHINI, OMBRELLI per VIATICO, VELI, STOLE, MANIPOLI ecc. nonchè GALLONI, FRANGIE — DAMASCHI in SETA, LANA, COTONE e quant'altro ritiensi per Chiesa.

Varese — ADOLFO BRUSA — Varese
premiata fabbrica del rinomato liquore

AMARO BRUSA
E TAMARINDO A VAPORE

sotto i portici maggiori N. 61 e via Albuzzi, N. 30

Fra le cose indispensabili in una famiglia ben regolata deve essere certamente annoverato l'Amaro Brusa perchè facilita la digestione, è sommamente antinervoso, efficace per il mal di capo e mal di mare.

Dell'Amaro Brusa, se si dovessero riprodurre su questo giornale tutte le lettere che, da molti dottori in medicina e da distinte persone, vennero indirizzate in onore alla ditta suddetta, certo lo spazio sarebbe insufficiente ma indurebbe chiunque a far solo uso di questa prelibata bibita ed allontanarsi da quel vano sofismo di cui ogni giorno si fa tanto uso per lo spaccio di liquori la maggiore parte nocivi alla salute. GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI.

DONNE ITALIANE

Favorite l'industria Nazionale
RIFIUTATE gli Amidi ESTERI
Provate e Giudicate il

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo depositata)
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo depositata)
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo depositata)
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo depositata)
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo depositata)
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo depositata)

Nessuno può usare del nome di Amido Borace. La ditta A. *Banfi* agirà a termine di legge contro tutti quelli che fabbricassero e vendessero anche sotto il semplice nome di amido al borace, qualsiasi altra qualità di qualunque forma. — *Guardarsi dalle dannose imitazioni e domandare sempre la marca GALLO.*

IMPORTANTE. — Il Borace vi è incorporato con altre sostanze in modo da non corrodere la biancheria, pur rendendola dura e lucida.

Specialità del Premiato Stabilimento A. BANFI *di Milano*

Vendesi da tutti i principali Droghieri e Negozianti in coloniali. Provate e dimandate ai Droghieri la *Cipria profumata* BANFI igienica rinfrescante, garantita pura, L. 1,00 il pacco grande, L. 0,80 il piccolo.

Udine — Tipografia Patronato